



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1881

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dell'Accordo provinciale dei medici di medicina generale del 28 ottobre 2021, integrativo dell'Accordo provinciale del 17 aprile 2007.

Il giorno **05 Novembre 2021** ad ore **09:16** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**ACHILLE SPINELLI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamati gli Accordi collettivi nazionali vigenti per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, approvati con intese della Conferenza Stato Regioni di data 29 luglio 2009, 8 luglio 2010, 21 giugno 2018, 18 giugno 2020.

Richiamato l'Accordo provinciale vigente, sottoscritto il 17 aprile 2007 tra la Provincia e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei medici di medicina generale, come modificato e integrato da successivi Accordi.

Visti in particolare l'Accordo provinciale del 5 marzo 2020, che ha previsto alcune misure straordinarie per fronteggiare la carenza di medici di assistenza primaria e di continuità assistenziale, e l'Accordo provinciale del 12 settembre 2019, che ha approvato un progetto per il coinvolgimento dei medici di continuità assistenziale nell'assistenza presso la Casa circondariale di Spini di Gardolo.

Preso atto delle crescenti difficoltà dell'Azienda sanitaria a garantire la copertura dei turni di continuità assistenziale presso tutte le sedi presenti sul territorio provinciale, a causa della carenza di professionisti disponibili.

Ribadita la volontà di mantenere la capillarità del servizio di continuità assistenziale ricercando ulteriori soluzioni operative.

Visto l'Accordo provinciale siglato in data 28 ottobre 2021 tra la Provincia e i Sindacati dei medici di medicina generale, nella seduta del Comitato provinciale dei medici di medicina generale di cui all'articolo 24 dell'Accordo collettivo nazionale vigente, che ha individuato alcuni ulteriori misure volte a incentivare e agevolare i professionisti all'assunzione di incarichi e alla copertura, anche occasionale, del servizio per garantirne la continuità.

Esaminato e condiviso il testo di detto Accordo provinciale.

Richiamata la precedente deliberazione n. 343 del 13 marzo 2020, che ha stabilito in euro 2.220.000,00 annui, oneri riflessi compresi, le risorse per la conclusione di accordi integrativi provinciali per la categoria dei medici di medicina generale, quale quota parte dei 3 milioni di euro previsti dall'art. 6 comma 8 della legge provinciale n. 15 del 2015 per la conclusione degli accordi integrativi provinciali per il personale in regime di convenzione con il Servizio sanitario provinciale.

Preso atto che i maggiori oneri che derivano dagli articoli 1 e 2 dell'Accordo provinciale oggetto del presente provvedimento sono stimati per l'anno in corso in complessivi euro 33.000,00, oneri riflessi compresi, e per l'anno 2022 e a regime in euro 200.000,00, oneri riflessi compresi. Pertanto gli oneri 2021 trovano copertura con le risorse previste nel riparto del finanziamento a favore del Servizio Sanitario Provinciale per l'anno 2021, di cui alla deliberazione n. 2110 del 14 dicembre 2020, alla voce "Accantonamenti per rinnovo contrattuale medicina convenzionata" della tabella A) e gli oneri dal 2022 e a regime alla voce "Medicina di base (convenzionata)" della medesima tabella A).

Preso atto che i maggiori oneri che derivano dall'articolo 3 dell'Accordo provinciale oggetto del presente provvedimento, quantificabili in euro 41.000,00 annui, oneri riflessi compresi, per ciascun anno di durata del progetto previsto dall'Accordo provinciale del 12 settembre 2013, sono già ricompresi nel riparto delle risorse del Servizio sanitario provinciale di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2110 del 14 dicembre 2020 alla voce "Medicina di base (convenzionata)" della tabella A).

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare l'Accordo provinciale per i medici di medicina generale di data 28 ottobre 2021, nel testo che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di precisare che agli oneri derivanti dall'Accordo di cui al punto 1) si fa fronte con le modalità indicate in premessa;
- 3) di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, per l'attuazione di quanto ivi previsto.

Adunanza chiusa ad ore 11:03

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Accordo provinciale per i medici di medicina generale

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper



## **Provincia autonoma di Trento**

### **Assessorato alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia**

#### **Modificazioni e integrazioni all'Accordo provinciale per i medici di medicina generale del 12 settembre 2013 e ss.mm.ii.**

#### **Comitato provinciale ex articolo 24 ACN 29 luglio 2009**

Il Comitato provinciale dei medici di medicina generale ex art. 24 dell'ACN vigente nella riunione del 28 ottobre 2021:

- viste le difficoltà dell'Azienda sanitaria a garantire la copertura dei turni di continuità assistenziale, a fronte della crescente carenza di professionisti disponibili;
- richiamate le misure previste dall'Accordo provinciale del 5 marzo 2020 e precisato che sono da applicarsi con la massima flessibilità;
- condivisa l'esigenza di individuare possibili ulteriori azioni, ad integrazione delle misure sopra richiamate, volte a incentivare e agevolare l'assunzione degli incarichi e la copertura del servizio;
- tutto ciò premesso il Comitato provinciale concorda quanto segue.

#### **Articolo 1**

##### **Modifiche all'art. 31 dell'Accordo provinciale vigente "Attivazione e organizzazione del servizio di continuità assistenziale"**

1. All'art. 31 dopo il comma 4, come sostituito dall'Accordo provinciale del 5 marzo 2020, sono inserite le seguenti disposizioni:

- "5. La quota oraria aggiuntiva di cui al comma 4 è incrementata di euro 1,04, a decorrere dal 1 novembre 2021, per un totale orario complessivo, nazionale e provinciale, pari a euro 30,00, a fronte dell'utilizzo da parte dei medici di continuità assistenziale dei sistemi e dei supporti necessari al coordinamento con la Centrale operativa NUE 116117."
- "6. Le prestazioni di continuità assistenziale possono essere realizzate anche con le modalità previste dall'art. 62, comma 2, lettere b) e c) dell'ACN, secondo la specifica disciplina che sarà definita con successivo accordo provinciale, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) del medesimo articolo."

#### **Articolo 2**

##### **Modifiche all'Accordo provinciale del 5 marzo 2020**

1. Nell'Accordo provinciale del 5 marzo 2020, all'art. 2, comma 2:

- alla lett. a) è cancellato il penultimo capoverso che prevede "*L'adesione a questo progetto non è consentita ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, né ai medici iscritti a*

*Scuole di specializzazione, né ai medici già coinvolti in altre attività progettuali che prevedono un incentivo economico specifico”;*

- dopo la lettera b) è inserita la seguente disposizione:

“lett. c) Svolgimento occasionale di turni di continuità assistenziale

I medici di assistenza primaria che si dichiarino disponibili possono svolgere occasionalmente su base volontaria turni di continuità assistenziale, fermi restando gli obblighi nei confronti dei propri assistiti.”

### **Articolo 3**

#### **Modifiche all'Accordo provinciale del 12 settembre 2019**

1. Nell'Accordo provinciale del 12 settembre 2019 concernente l'assistenza sanitaria nella Casa circondariale di Spini di Gardolo:

- il comma 3 della norma transitoria n. 1 è sostituito dal seguente: “3. Ai medici di continuità assistenziale aderenti al Progetto, secondo quanto previsto dal loro inquadramento contrattuale, in relazione alla particolare complessità della popolazione presente nella Casa circondariale e dei compiti affidati dal Progetto allegato, spetterà, in maggiorazione dei compensi previsti dall'articolo 72 dell'ACN e dal Titolo III del presente Accordo provinciale, un compenso orario aggiuntivo di euro 9,50 per ogni ora di servizio; detta maggiorazione ricomprende anche, forfettariamente, i maggiori compiti previsti nell'allegato di cui al comma 2 e le prestazioni richieste.”

- nell'Allegato all'Accordo al paragrafo “Compiti dei medici di continuità assistenziale aderenti al progetto” al primo capoverso sono cancellate le parole “Nelle ore notturne” e al secondo capoverso sono cancellate le parole “Nelle ore diurne”.

### **Articolo 4**

#### **Entrata in vigore**

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua approvazione con deliberazione della Giunta provinciale.

Trento, 28 ottobre 2021

Per la parte pubblica

Assessore Stefania Segnana

*firmato*

Per la parte sindacale

FIMMG- dott. Matteo Giuliani

*firmato*

SNAMI - dott. Roberto Adami

*firmato*